



Unione europea  
Fondo sociale europeo



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

---

## **Programma Operativo Nazionale** *Inclusione*

---

### **Piano di comunicazione 2016**

---

## Premessa

Il presente Piano di Comunicazione è stato predisposto dall'Autorità di gestione (Adg) del Programma Operativo Nazionale (Pon) *Inclusione* in attuazione della *Strategia di comunicazione* del Pon, approvata dal Comitato di sorveglianza il 28 maggio 2015. Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Art. 116, par. 3 e Allegato XII, par. 4, punto i) stabilisce infatti che l'Adg predisponga ogni anno un piano di comunicazione relativo all'anno successivo e ne informi il Comitato di sorveglianza (Cds) del Programma, che può eventualmente esprimere un parere al riguardo.

## Obiettivi

In accordo con il quadro programmatico delineato nel documento sulla Strategia di comunicazione, l'attività di informazione e comunicazione per il 2016 è indirizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. assicurare, rispetto al grande pubblico, la conoscenza della programmazione 2014-2020 delle politiche di coesione e in particolare del Fondo sociale europeo, insieme a una maggiore consapevolezza del nuovo sostegno fornito dall'UE alle politiche nazionali di inclusione sociale;
2. assicurare, rispetto a tutti i gruppi target, la conoscenza del Programma, attraverso un evento di lancio che ne illustri gli obiettivi, le azioni e la rilevanza che esso assume nel quadro più ampio del processo di definizione di un piano nazionale di lotta alla povertà e all'esclusione sociale;
3. assicurare trasparenza e accessibilità al Programma ai potenziali beneficiari, comunicando opportunità, tempistiche di realizzazione degli interventi e modalità accesso ai bandi/avvisi;
4. supportare, attraverso azioni mirate e differenziate rispetto ai diversi beneficiari e alle diverse tipologie di destinatari finali, l'attuazione degli interventi previsti dal Pon;
5. promuovere forme di comunicazione integrate e coerenti tra i vari soggetti coinvolti ai vari livelli di *governance* nell'attuazione del Programma;
6. promuovere forme di comunicazione adeguate nei confronti del Comitato di sorveglianza del Programma.

## Gruppi target

**Il pubblico:** i cittadini dell'intero territorio nazionale.

**I beneficiari potenziali:** i soggetti potenzialmente interessati a partecipare al Programma, quali per esempio: gli ambiti territoriali, i Comuni, le Regioni, gli organismi del terzo settore, gli enti privati che operano nel settore delle politiche sociali.

**I beneficiari effettivi:** i soggetti che ricevono un sostegno finanziario per attuare gli interventi previsti dal Programma, unitamente ai soggetti pubblici e privati da questi coinvolti a vario titolo nel processo attuativo.

## **I destinatari finali degli interventi:**

- per gli assi 1 e 2 i beneficiari del SIA e le persone senza dimora;
- per l'asse 3 varie tipologie di individui a rischio di esclusione sociale, operatori nel campo dell'economia sociale, funzionari e operatori delle pubbliche amministrazioni;
- per l'asse 4 i funzionari e gli operatori delle amministrazioni pubbliche e degli organismi coinvolti nell'attuazione del Programma.

Sono inoltre da considerarsi ulteriori interlocutori dell'Adg e destinatari di azioni di comunicazione:

- la Commissione Europea, con la quale l'Adg dialoga prioritariamente tramite la piattaforma SFC;
- i membri del Comitato di sorveglianza del Programma, al quale l'Adg è tenuto a trasmettere le comunicazioni e i documenti relativi alle riunioni annuali e all'esercizio delle funzioni ad esso attribuite dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (art. 49). Lo scambio di informazioni avviene principalmente all'interno di uno spazio dedicato nella sezione web del Pon.

## **Azioni**

Gli interventi sostenuti dal Pon *Inclusione*, in particolare quelli che supportano l'attuazione della misura nazionale denominata Sostegno all'inclusione attiva (SIA), saranno avviati a partire dal 2016; pertanto, il complesso delle azioni previste dalla Strategia di comunicazione sarà attivato a partire dal 2016, in parallelo all'avvio degli interventi del Programma.

Nel corso del 2015, infatti, l'Adg ha avviato e presidiato una serie di processi propedeutici all'avvio del Programma, tra cui particolare peso rivestono quelli relativi al soddisfacimento delle condizionalità ex-ante richiesto dalla Commissione in sede di approvazione del Programma. In particolare, è stato attivato un tavolo tecnico di discussione e confronto con il partenariato istituzionale per arrivare a definire un piano nazionale di lotta alla povertà. È stato inoltre attivato un tavolo di confronto con le Regioni, relativo agli interventi degli assi I e II, per concordare specifici protocolli d'intesa tra il Ministero del lavoro e le Regioni, nei quali saranno anche indicate alcune specifiche modalità di lavoro coordinato con le Regioni rispetto alla comunicazione.

Le azioni di comunicazione realizzate nel corso del 2015 sono state finalizzate a dare tempestiva comunicazione dell'avvenuta approvazione del Pon: il Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilisce infatti che lo Stato membro è responsabile dell'organizzazione di «un'attività informativa principale che pubblicizzi l'avvio del programma operativo o dei programmi operativi anche prima dell'approvazione delle pertinenti strategie di comunicazione» (Allegato XII, 2.2.2.a). Nell'informativa si è voluto dare risalto al fatto che, per la prima volta, in Italia viene attuato un Programma operativo nazionale di Fondo sociale europeo interamente dedicato all'inclusione sociale. La comunicazione al riguardo è stata veicolata attraverso comunicati stampa e attraverso il sito istituzionale del Ministero del lavoro.

Sul sito, in particolare:

- è stata implementata la sezione web dedicata alla povertà ed esclusione sociale con l'attivazione di un canale dedicato ai programmi comunitari, che raccoglie informazioni e documenti relativi al Pon, anche in raccordo con il portale Europolavoro, dedicato al Fondo sociale europeo in Italia;
- è stata creata una sezione dedicata al Comitato di Sorveglianza del Programma all'interno di Scift-Aid, la piattaforma on-line di Europolavoro ad accesso riservato, nella quale sono pubblicati e resi disponibili agli operatori accreditati (Adg, organismi intermedi, partenariato istituzionale ed economico-sociale) documenti tecnici, ordini del giorno, verbali, bozze di lavoro.
- è stato pubblicato un articolo sul Pon *Inclusione* su E-FSE-News, la newsletter del Fondo sociale europeo in Italia, diffusa a una mailing list di attori istituzionali e operatori nel campo delle politiche sociali;

Le azioni programmate per il 2016 sono le seguenti:

- **ideazione del logo, del claim e della linea grafica del Pon**, allo scopo di garantire l'immediata riconoscibilità del Programma negli strumenti e nelle azioni della comunicazione per l'intero periodo di riferimento;
- **redazione del manuale d'uso e di stile** per garantire l'omogeneità nell'utilizzo del logo da parte di tutti i beneficiari;
- **progettazione e produzione di prodotti di comunicazione con finalità informativo-promozionali** differenziati per target: pubblico, potenziali beneficiari dei finanziamenti, destinatari degli interventi (ad esempio brochure, tutorial, vademecum, manuali operativi);
- **progettazione e sviluppo di un ambiente web dedicato**, che dovrà rappresentare il nodo informativo del Pon e delle operazioni che saranno avviate, anche in sinergia con il portale Opencoesione (punto unico di accesso ai dati sugli interventi finanziati con le politiche di coesione), come richiesto dal Regolamento (Ue) n. 1303/2013;
- **organizzazione di seminari territoriali** a livello regionale, di supporto agli ambiti territoriali per la progettazione degli interventi che ricadono negli assi I e II;
- **pubblicazione e diffusione dei bandi** per la presentazione dei progetti di cui agli assi I e II da parte degli ambiti territoriali, nonché dei relativi manuali operativi. Tale documentazione sarà resa disponibile in formato elettronico sulla sezione web del Programma;
- **realizzazione dell'evento di lancio** del Programma, che avverrà all'interno di un contesto più ampio relativo al lancio del Piano nazionale di lotta alla povertà. L'evento, che sarà realizzato entro il mese di giugno 2016, riguarderà anche il lancio del Programma operativo relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), di cui è Autorità di gestione la medesima Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali titolare del Pon *Inclusione*;
- **avvio di una campagna di comunicazione sul Pon** in collaborazione con le Regioni e con gli ambiti territoriali, rivolta al grande pubblico e, in particolare, ai potenziali destinatari

degli interventi (in particolare, il target di persone fragili che si intende raggiungere) che informerà sulle modalità di accesso al Programma e sui servizi a disposizione (punto di contatto, sito web, materiali informativi);

- **progettazione di una newsletter** dedicata al Programma e, più in generale, alle politiche sociali in Italia e in Europa, da diffondere a una mailing list di esperti, operatori, beneficiari, e cittadini interessati;
- realizzazione di un **magazine elettronico** sui temi collegati al Pon, basato su un software (ad es. ISSUE o Flipboard) in grado di impaginare e rendere fruibili in maniera integrata, su diversi dispositivi mobili, contenuti provenienti da diverse fonti informative;
- **istituzione di un punto di contatto** sul Programma;
- **partecipazione a eventi e manifestazioni**;
- **relazione con i media** attraverso comunicati stampa, conferenze stampa, interviste, ecc.
- **eventuale ideazione e produzione di gadget** da distribuire in occasione di eventi e manifestazioni al fine di amplificare e rafforzare il messaggio che si intende veicolare;
- eventuale inserimento di **spazi dedicati all'interno di trasmissioni televisive e/o radiofoniche** che, a partire da storie significative, diffondano al grande pubblico le opportunità offerte dal Programma;

A seguito delle attività di valutazione, la strategia di comunicazione potrà essere integrata e/o aggiornata secondo quanto stabilito dall'art. 117 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Le azioni di comunicazione previste saranno realizzate nel rispetto della Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici" e dei successivi regolamenti attuativi, che riconosce e tutela il diritto di accesso ai servizi informatici e telematici della pubblica amministrazione da parte dei disabili, nel rispetto del principio di pari opportunità. Pertanto l'Adg, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII) produrrà documenti informativi sul Programma in formati accessibili a persone disabili, condivisi attraverso opportune informative nell'ambito dell'Osservatorio nazionale disabilità.

Per la realizzazione delle attività sopra descritte, l'Adg si avvarrà del supporto di società esterne, selezionate tramite procedure di evidenza pubblica, nonché del supporto tecnico-operativo dell'Isfol ed eventualmente di Italia lavoro, enti in house del Ministero.

## Budget

Per la realizzazione delle azioni sopra descritte si ipotizza un costo totale di circa 300.000 euro.

## Cronoprogramma

Azioni	2016											
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Ideazione del logo, del claim e della linea grafica del Pon												
Redazione del manuale d'uso e di stile												
Progettazione e produzione di prodotti di comunicazione con finalità informativo-promozionali												
Aggiornamento della sezione del sito web dedicata al Pon, progettazione e sviluppo di un ambiente web dedicato												
Organizzazione e realizzazione seminari territoriali												
Pubblicazione e diffusione di bandi e manuali operativi												
Organizzazione e realizzazione evento di lancio												
Progettazione e realizzazione newsletter												
Progettazione e realizzazione magazine elettronico												
Avvio campagna di comunicazione												
Ideazione e produzione di gadget												
Partecipazione a eventi e manifestazioni												
Relazione con i media												
Istituzione di un punto di contatto												
Spazi dedicati all'interno di trasmissioni televisive e/o radiofoniche												